

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo *foglio per il trasgressore*

Processo verbale n _____ del _____.

L'anno 200 _ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Ente _____ avente sede nel Comune di _____ () via _____ n°. _____, il sottoscritto, in qualità di incaricato dal

Dirigente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig_ ra _____

nat_ a _____

() il _____ e residente a _____

() via _____ n° _____ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975, n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00, pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro, pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione]. Potrà altresì essere effettuato versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente [oppure l'Ufficio Regionale]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione, integrata dalle spese per il procedimento, e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità competente (vedi Istruzioni)]

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo 2° foglio la Scuola

Processo verbale n. _____ del _____.

L'anno 200_ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Ente _____ avente sede nel Comune di _____ () via _____ n°. _____, il sottoscritto, in qualità di incaricato dal

Dirigente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig. ra _____

nat. a _____

() il _____ e residente a _____

() via _____ n° _____ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975, n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00, pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro, pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione]. Potrà altresì essere effettuato versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente [oppure l'Ufficio Regionale]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione, integrata dalle spese per il procedimento, e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità competente (vedi Istruzioni)]

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo 2° foglio la Scuola

Processo verbale n. _____ del _____.

L'anno 200_ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Ente _____ avente sede nel Comune di _____ () via _____ n°. _____, il sottoscritto _____, in qualità di incaricato dal

Dirigente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig. ra _____ nat. a _____ () il _____ e residente a _____ () via _____ n° _____ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché

_____ ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975 , n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso , entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00 , pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro , pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione]. Potrà altresì essere effettuato versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente [oppure l'Ufficio Regionale]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione , integrata dalle spese per il procedimento, e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità competente (vedi Istruzioni)]